

l'interdicendo suo fratello Mario con decreto del Tribunale di Roma in data 29 gennaio 1942, ha chiesto la concessione della rendita d'invalidità a favore dell'interdicendo, con effetto dal 1° marzo 1941, data dalla quale lo stesso non ha più percepito stipendio da parte dell'Amministrazione.

Data la natura della malattia dalla quale è affetto il suddetto impiegato, l'Ispettorato generale sanitario ha espresso parere favorevole circa la concessione di detta rendita.

Il sig. Ferracin è stato assunto il 1° agosto 1933 per cui al 1° marzo 1941 conta 7 anni e 7 mesi di servizio.

Ciò premesso il Direttore Generale propone al Comitato e al Consiglio:

1°) di riconoscere dal 1° marzo 1941-XIX l'invalidità temporanea al sig. Mario Ferracin con la conseguente rescissione del contratto d'impiego a sensi dell'art. 47 del Regolamento per il personale;

2°) di concedere al predetto impiegato la rendita d'invalidità di cui all'art. 50 del Regolamento per il personale pari ai 12/30 dello stipendio annuo lordo di L.11.688.-

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere favorevole la suddetta proposta.

° ° °

c) CONTRATTO D'IMPIEGO A TEMPO DETERMINATO CON L'APPLICATO  
CAV.UFF. AMBROGIO DE TORA -

Il 24 aprile u.s. è giunto a scadenza il contratto d'impiego dell'applicato cav.uff. Ambrogio De Tora assunto all'Istituto il 1° luglio 1936 e proveniente dal l'ex Compagnia di assicurazioni "La Fenice" presso la quale era impiegato dal 14 marzo 1930.-

Il predetto impiegato chiede di essere trattenuto in servizio.

Ciò premesso e in considerazione del parere favorevole espresso dai suoi superiori, delle attuali esigenze di servizio e dell'esiguo trattamento di quiescenza che dovrebbe essergli liquidato, il Di-